

Premio Claudio Dematté *Private Equity of the Year*[®]: 17 operazioni in finale tra cui una di turnaround

Milano, 5 dicembre 2018 – AIFI ed EY, con la partecipazione di Borsa Italiana e la collaborazione di Corriere della Sera, Gruppo 24 Ore, SDA Bocconi, promuovono la quindicesima edizione del Premio Claudio Dematté *Private Equity of the Year*[®].

Quest'anno sono state selezionate 17 operazioni realizzate da 15 fondi (di private equity e venture capital) che sono stati oggetto di disinvestimento tra agosto 2017 e luglio 2018. La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 13 dicembre; quest'anno tra le candidature finaliste anche un'operazione di turnaround.

La Giuria che ha proclamato i vincitori, presieduta da Innocenzo Cipolletta è composta da: Giampio Bracchi, Giovanni Brugnoli, Stefano Firpo, Aldo Fumagalli, Marco Gay, Gian Maria Gros-Pietro, Raffaele Jerusalmi, Stefano Lucchini, Daniele Manca, Andrea Moltrasio, Angelo Provasoli, Fabio Tamburini, Carlo Secchi, Enrico Silva e Gianmario Verona.

Si premierà la migliore operazione di:

- Early Stage: investimento in capitale di rischio effettuato nelle prime fasi di vita di un'impresa (comprendente sia le operazioni di seed sia quelle di startup);
- Expansion: investimenti di minoranza finalizzati a sostenere i programmi di sviluppo di imprese esistenti;
- Buy Out: operazioni di acquisto dell'impresa da parte dei fondi di private equity in affiancamento con il management.
- Turnaround: operazione con la quale un investitore nel capitale di rischio acquisisce un'impresa in dissesto finanziario per ristrutturarla e renderla nuovamente profittevole.

Nel dettaglio, i finalisti della categoria Early Stage ed Expansion sono:

➤ Andera Partners e NB Aurora per l'operazione Turbocoating, azienda che opera nel campo dei trattamenti superficiali con rivestimenti applicati nelle palette delle turbine a gas, nelle protesi ortopediche e nei motori aeronautici;

- Dea Capital Alternative Funds sgr per l'operazione S.M.R.E., società di engineering specializzata nello sviluppo di soluzioni altamente tecnologiche;
- Friulia per l'operazione MW.FEP, azienda che opera nel settore del contract manufacturing di apparecchiature elettroniche (schede e apparati);
- NB Aurora per l'operazione Brugola O.E.B. Industriale, gruppo attivo nella produzione di componenti di fissaggio per il settore automotive;
- NB Aurora per l'operazione DBA Group, società specializzata nella fornitura di servizi e soluzioni di architettura e ingegneria, di project & life cycle, management e Ict;
- NB Aurora per l'operazione Rigoni di Asiago, società attiva nella produzione e commercializzazione di confettura a base di frutta, creme spalmabili alla nocciola, miele e succhi di frutta;
- NB Aurora per l'operazione Surgital, società attiva nella produzione di pasta fresca e piatti pronti surgelati per il canale Ho.Re.Ca;
- P101 sgr per l'operazione di Octorate, società specializzata nello sviluppo di servizi e soluzioni software per hotel, B&B e case vacanza.

Per la categoria Buy Out, i finalisti sono:

- 21 Investimenti SGR per l'operazione Nadella, azienda che produce sistemi lineari di guida e cuscinetti a rullini per applicazioni industriali;
- Argos Wityu Italia per l'operazione Business Integration Partners, attivo nel settore della consulenza operativa;
- B4 Investimenti per l'operazione Agrimaster, azienda specializzata nella progettazione e costruzione di attrezzature agricole;
- Clessidra SGR per l'operazione Acetum, società che produce e commercializza aceto balsamico di Modena e altri aceti speciali;
- Dea Capital Alternative Funds sgr per l'operazione Gruppo La Piadineria, azienda del segmento food to go;
- IGI Private Equity per l'operazione Group Fabbri Vignola, società attiva nella produzione di macchine e film in PVC per il confezionamento di alimenti freschi;
- Mandarin Capital Partners e Progressio SGR per l'operazione Industrie Chimiche Forestali, azienda che progetta, produce e commercializza adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico per il mercato calzaturiero & pelletteria, automotive e packaging;

- Wise Equity SGR per l'operazione Biolchim società attiva nel mercato dei fertilizzanti speciali, in particolare biostimolanti;
- Equinox e Mittel per l'operazione di Sorin Group, società che disegna e produce impianti biomedicali nel settore della chirurgia cardiaca.

"I finalisti di quest'anno hanno presentato operazioni di valore che testimoniano la vitalità del mercato," – ha dichiarato Innocenzo Cipolletta, Presidente di AIFI – "Le candidature coprono tutte le categorie di eccellenza del nostro Paese, segno che il private equity può far crescere le aziende di valore indipendentemente dal settore di appartenenza".

"Le operazioni candidate quest'anno mostrano ancora una volta notevoli risultati sia in termini di ritorno sull'investimento sia in termini di crescita della società investita" – conferma Enrico Silva, Partner di EY responsabile del settore dei Private Equity – "I buyout mostrano un IRR medio superiore al 50% distinguendo l'asset class private equity da forme di investimento alternative. Ma il beneficio è notevole anche nelle società investite che mostrano una crescita annua media del fatturato superiore al 20% e un raddoppio dell'occupazione durante il periodo dell'investimento".

AIFI, Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, è stata costituita nel maggio del 1986 al fine di sviluppare, coordinare e rappresentare, in sede istituzionale, i soggetti attivi sul mercato italiano dell'investimento in capitale di rischio. L'Associazione è un'organizzazione di istituzioni finanziarie che stabilmente e professionalmente effettuano investimenti in aziende, sotto forma di capitale di rischio, attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni prevalentemente in società non quotate, con un attivo sviluppo delle aziende partecipate.

EY è leader mondiale nei servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, assistenza fiscale e legale, transaction e consulenza. La nostra conoscenza e la qualità dei nostri servizi contribuiscono a costruire la fiducia nei mercati finanziari e nelle economie di tutto il mondo. I nostri professionisti si distinguono per la loro capacità di lavorare insieme per assistere i nostri stakeholder al raggiungimento dei loro obiettivi. Così facendo, svolgiamo un ruolo fondamentale nel costruire un mondo professionale migliore per le nostre persone, i nostri clienti e la comunità in cui operiamo.

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt



a.caccavale@aifi.it

tel. 02 76075324

Ufficio stampa EY

Silvia Merlo

silvia.merlo@it.ey.com

tel. 02 80668367